

Michele Mazza

Funzionario Archeologo — Ministero della Cultura

Direttore del Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialbi” di Vibo Valentia

[Redacted]

Tel. [Redacted]
michele.mazza@cultura.gov.it

[Redacted]

[Redacted]

Data di nascita: [Redacted] — Nazionalità: [Redacted]



POSIZIONE RICOPERTA E INCARICHI PRESSO IL MINISTERO DELLA CULTURA

dal 15 aprile 2019	Funzionario Archeologo (Area III – F1) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia. Data di assunzione: 15.04.2019.
dal 28 marzo 2025	Direttore del Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialbi” di Vibo Valentia Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria. Decreto di nomina rep. n. 26 del 4 marzo 2025. Responsabile di posizione organizzativa.
11 dicembre 2023 – 28 marzo 2025	Responsabile dell’Area Funzionale II – Patrimonio Archeologico Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia.
maggio 2021 – marzo 2025	Responsabile scientifico del “Parco Archeologico Urbano di Vibo Valentia” Nell’ambito dell’incarico sono state avviate numerose attività di conservazione e tutela del patrimonio monumentale della città e importanti attività di ricerca archeologica, che hanno consentito di accrescere ulteriormente il patrimonio archeologico custodito presso il Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialbi” e la conoscenza della storia della città di Vibo Valentia.
maggio 2021 – marzo 2025	Responsabile scientifico del “Parco Archeologico Medievale di Mileto Antica” Nell’ambito dell’incarico sono state avviate numerose attività di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio monumentale del Parco e importanti attività di ricerca archeologica. In particolare, nel 2023, grazie a un finanziamento ottenuto dal Comune, è stato possibile attuare un progetto di valorizzazione dell’area archeologica della SS. Trinità; nel 2024 si è dato avvio a importanti ricerche archeologiche che interesseranno l’area della Cattedrale e del Vescovado.
gennaio 2020 – marzo 2025	Responsabile della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico del territorio della Provincia di Vibo Valentia

INCARICHI DI RUP, DIREZIONE DEI LAVORI, DIREZIONE OPERATIVA E PROGETTAZIONE

2026	Direttore dei lavori <i>Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria</i> Museo e Parco Archeologico Nazionale dell’Antica Medma, Rosarno (RC). Ripresa delle indagini archeologiche all’interno del Parco Archeologico dell’Antica Medma. Importo € 40.000,00 — CUP F94H26000100001. Incarico conferito con decreto DRM-CAL rep. n. 154 del 05/05/2026, ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. b, e dell’Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.
-------------	--

2025	RUP <i>Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria</i> Museo Statale di Mileto (VV). Lavori di adeguamento funzionale e completamento dell'edificio "stecca" uffici e deposito del museo. Importo € 270.000,00 — CUP F57B22000340001. Nomina con decreto DRM-CAL del 09/06/2025.
2025	RUP <i>Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria</i> Museo Archeologico Nazionale "Vito Capialbi", Vibo Valentia. Lavori di adeguamento funzionale e completamento dell'edificio "stecca" uffici e deposito. Programma triennale LL.PP. 2024–2026. Importo € 50.000,00 — CUP F47B23000780001. Nomina con decreto DRM-CAL del 09/06/2025.
2025	RUP <i>Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria</i> Museo Archeologico Nazionale "Vito Capialbi", Vibo Valentia. Rifacimento dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche (gabbia di Faraday), impianto di illuminazione del viale d'ingresso e del cortile, impianti speciali. Programma triennale LL.PP. 2024–2026. Importo € 120.000,00 (€ 30.000,00 sul 2024 + € 90.000,00 sul 2025) — CUP F47B23000770001. Nomina con decreto DRM-CAL del 09/06/2025.
2025	RUP <i>Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria</i> Museo Archeologico Nazionale "Vito Capialbi" – Castello Normanno-Svevo, Vibo Valentia. Intervento di adeguamento degli allestimenti museali e manutenzione straordinaria dell'edificio monumentale. L. 190/2014. Importo € 450.000,00 — CUP F47B22000140001. Nomina con decreto DRM-CAL del 09/06/2025.
2024	Coordinatore alla progettazione archeologica e Direttore operativo <i>Progetto Segretariato Regionale</i> Vibo Valentia (VV). Castello di Bivona. Messa in sicurezza, scavo archeologico e restauro. Importo totale finanziato € 2.500.000,00.
2024	RUP Reggio Calabria, Vibo Valentia, Palmi, Rosarno, Motta San Giovanni, Casignana, Mileto, Gioiosa Ionica, Marina di Gioiosa Ionica — aree archeologiche statali, provinciali e comunali. Manutenzione del verde, messa in sicurezza, restauro e scavo archeologico. Programmazione triennale dei lavori pubblici 2024–2026. Importo € 72.018,00.
2024	RUP, progettista e direttore dei lavori Vibo Valentia – Parco Archeologico Urbano. Manutenzione del verde, messa in sicurezza, restauro e scavo archeologico. Programmazione triennale dei lavori pubblici 2024–2026. Importo € 80.000,00.
2024	RUP, progettista e direttore dei lavori <i>Progetto Segretariato Regionale</i> Vibo Valentia. Parco Archeologico Urbano. Manutenzione del verde e delle strutture archeologiche, messa in sicurezza, scavo archeologico e restauro. A.F. 2022–2024. Importo € 360.000,00.
2024	RUP, progettista e direttore dei lavori <i>Progetto Segretariato Regionale</i> Vibo Valentia (VV). Area archeologica di Sant'Aloe. Manutenzione del verde e delle strutture archeologiche, messa in sicurezza, scavo archeologico e restauro. Importo € 70.000,00.

2024	RUP, progettista e direttore dei lavori <i>Progetto Segretariato Regionale</i> Mileto (VV). Parco Archeologico di Mileto Antica. Manutenzione del verde e delle strutture archeologiche, messa in sicurezza, scavo archeologico e restauro. Importo € 250.000,00.
2023	RUP, progettista e direttore dei lavori <i>Progetto Segretariato Regionale</i> Vibo Valentia. Parco Archeologico Urbano. Manutenzione del verde e delle strutture archeologiche, messa in sicurezza, scavo archeologico e restauro. Importo € 80.000,00.
2023	RUP e direttore dei lavori <i>Progetto Soprintendenza ABAP RC-VV</i> Vibo Valentia – Parco Archeologico Urbano. Manutenzione del verde, messa in sicurezza, restauro e scavo. Importo € 80.000,00.
2022	RUP, progettista e direttore dei lavori <i>Progetto Soprintendenza ABAP RC-VV</i> Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree archeologiche del Parco Archeologico Urbano della città di Vibo Valentia.
2022	RUP, progettista e direttore dei lavori <i>Progetto Soprintendenza ABAP RC-VV</i> Lavori di scavo e recupero di manufatto archeologico all'interno del Parco Archeologico di Mileto Antica.
2022	Progettista e direttore dei lavori <i>Progetto Soprintendenza ABAP RC-VV</i> Rosarno. Parco Archeologico di Medma. Manutenzione del verde e delle strutture archeologiche, messa in sicurezza, scavo archeologico, allestimento museale, restauro dei reperti archeologici.

RICERCHE SCIENTIFICHE, PROGETTI E MOSTRE

2026	Responsabile scientifico del convegno internazionale “Colonie di Magna Grecia e Sicilia: i sistemi di fortificazione” Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialbi”, Vibo Valentia, 10–11 settembre 2026.
2026	Curatore scientifico della mostra “Archeologia Salvata. Dal saccheggio alla memoria. Storie di tutela, traffici clandestini, sequestri e restituzioni” Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialbi”, Vibo Valentia. Ideazione e cura scientifica del progetto espositivo, coordinamento dei contenuti e dell'allestimento, valorizzazione dei reperti recuperati nell'ambito delle attività di tutela, in collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Venezia.
2026	Progettazione e direzione scientifica della mostra “Αἱ Θεαί. Rappresentazioni e Culto delle Dee tra Locri, Medma e Hipponion” Museo e Parco Archeologico Nazionale dell'Antica Medma, Rosarno (RC). Incarico conferito con decreto DRM-CAL rep. n. 207 dell'08/06/2026, nell'ambito delle manifestazioni culturali Cap. 1.2.1.065; importo complessivo dell'intervento € 30.000,00.

2025, in corso	Responsabile scientifico del “Progetto Scrimbia” Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialbi”, Vibo Valentia. Ideazione e coordinamento del progetto di studio, restauro e valorizzazione della stipe votiva di Scrimbia; ricognizione, catalogazione e selezione dei reperti, coordinamento degli interventi di restauro, promozione di indagini archeometriche e sviluppo di collaborazioni scientifiche finalizzate alla ricerca, alla valorizzazione e alla pubblicazione dei risultati.
2025, in corso	Responsabile del procedimento di acquisizione della Collezione Capialbi Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialbi”, Vibo Valentia.
2024-2026	Co-curatore della mostra “I Prati di Kore” Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialbi”, Vibo Valentia. La mostra, incentrata sulle figure femminili del pantheon dell’antica Hipponion, espone reperti e statue provenienti dalle ricerche effettuate nella città di Vibo Valentia negli ultimi decenni.
2024, in corso	Responsabile scientifico SABAP del “Progetto ArcheoVIBO” Progetto stipulato tra la Direzione Regionale Musei Calabria, la Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia e il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università degli Studi di Messina. Sono previste numerose e importanti attività di ricerca — nuovi scavi, rilievi e indagini geofisiche — unite allo studio dei reperti conservati nei magazzini del Museo Archeologico “Vito Capialbi”.
2023	Direttore scientifico dello scavo archeologico nell’area archeologica Belvedere-Telegrafo (Parco delle Rimembranze) Lo scavo ha interessato la parte settentrionale del parco, a nord dei resti del tempio dorico scoperto da Paolo Orsi nel 1916, dove sono state messe in luce ulteriori strutture architettoniche e importanti reperti riconducibili alla decorazione architettonica del tempio rinvenuto da Orsi.
2022 – 2024	Direttore scientifico dello scavo archeologico “Scuola Murmura”, area archeologica di Sant’Aloe Gli scavi, condotti in occasione di importanti lavori di consolidamento della struttura scolastica, hanno messo in luce una serie di ulteriori strutture e ambienti riferibili al già noto quartiere residenziale di età romana, scoperto negli anni Settanta nella adiacente area archeologica di Sant’Aloe.
2022	Responsabile scientifico SABAP del Protocollo d’intesa “Progetto Briatico” Stipulato con le Università di Siena, della Calabria e della Basilicata e con il Comune di Briatico.
2021	Responsabile scientifico SABAP dell’Accordo Quadro “Progetto Mileto” Stipulato con l’Università di Siena, l’Associazione Mnemosyne e il Comune di Mileto.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONGRESSI

2023	Co-organizer della sessione “Calabria beyond the Classical Period: The Longue Durée” Convegno internazionale European Association of Archaeologists (EAA), Belfast.
2022	Relatore al convegno internazionale European Association of Archaeologists (EAA) Budapest.
2019 – 2024	Relatore alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum Interventi sulle attività di ricerca nel territorio di Vibo Valentia.

ESPERIENZE DI SCAVO E RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

luglio – agosto 2010

Scavo archeologico nel sito di Profitis Ilias (Gortina di Creta)

Direzione scientifica del prof. Nunzio Allegro, Università degli Studi di Palermo.

Le ricerche, iniziate il 12 luglio e concluse il 13 agosto 2010, hanno interessato una fascia di terreno larga m 4,00–4,50 e lunga m 25, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei limiti topografici dell'abitato di VIII–VII sec. a.C. venuto alla luce a seguito delle campagne di scavo che dalla fine degli anni Ottanta proseguono sull'abitato, posto sul versante meridionale della collina di Profitis Ilias, nei pressi dell'odierno paese di Agii Deka. Sono stati inoltre eseguiti lavori di consolidamento alle strutture dei vani B23 e B7 dell'edificio III. L'ampliamento dello scavo ha permesso di acquisire dati importanti per una lettura più esauriente della struttura dell'abitato e di individuare una nuova fase, successiva all'abbandono dell'abitato di VIII–VII sec. a.C., già ipotizzata sulla base dei rinvenimenti ceramici delle campagne precedenti e riconducibile all'età ellenistica.

gennaio – marzo 2010

Ricerca storico-archeologica su Salerno romana e medievale

La ricerca ha avuto come obiettivo la creazione di un database informatico, con relativo apparato di catalogazione, di tutte le testimonianze archeologiche presenti all'interno del centro urbano di Salerno, che dall'età romana sino all'età medievale si sono succedute senza soluzione di continuità, fino a essere inglobate, in molti casi, dalle costruzioni della città moderna. Attraverso questa raccolta di dati è stato possibile redigere una carta archeologica (testi e cartografia) utilizzata come strumento di prevenzione dalla Soprintendenza ai BB.CC. di Salerno e dall'Università degli Studi di Salerno, promotrice del progetto, che nel suo insieme comprende anche la redazione di una carta archeologica dell'intera provincia.

luglio – agosto 2009

Ricognizione archeologica nel territorio di Campobello di Licata (AG)

Direzione scientifica del prof. Oscar Belvedere, Università degli Studi di Palermo.

La campagna, avviata nel mese di luglio 2009 e protrattasi sino alla fine di agosto, ha avuto come obiettivo principale la raccolta di dati provenienti dal territorio circostante il centro di Campobello di Licata, utili alla realizzazione di una carta archeologica che permetta una maggiore comprensione del paesaggio archeologico, interessato da testimonianze che vanno dall'età preistorica all'età tardo-antica.

luglio – agosto 2008

Scavo archeologico nel sito di Paestum

Direzione scientifica della prof.ssa Angela Pontrandolfo, Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Salerno.

Lo scavo ha avuto per oggetto lo studio dei materiali di scarico presenti nei cavi di fondazione della cinta muraria dell'antica colonia. Sono state avviate inoltre le procedure di analisi e ricollocazione dei blocchi caduti, ancora in situ, dell'antica cinta muraria.

maggio – giugno 2008

Scavo archeologico nel sito di Himera

Direzione scientifica del prof. Nunzio Allegro, Università degli Studi di Palermo.

Lo scavo ha interessato la parte settentrionale della collina detta del "Tamburino", a ovest dell'altopiano su cui si estendeva la città alta di Himera, e ha avuto come obiettivo l'individuazione di evidenze archeologiche che testimoniassero l'estensione dell'abitato antico su questa collina.

settembre – ottobre 2005

Scavo archeologico nel sito di Rocca Nadore (Sciacca)

Direzione scientifica del prof. Nunzio Allegro, Università degli Studi di Palermo.

Le ricerche condotte sulla collina di Rocca Nadore, nel territorio di Sciacca, hanno portato all'individuazione di un abitato greco di età ellenistica, sviluppato soprattutto sul versante occidentale della collina e circondato da una poderosa cinta muraria composta da grossi blocchi di calcare locale. Durante questa campagna di scavo sono stati approfonditi una serie di saggi avviati nelle campagne precedenti; si è proceduto quindi alla ricostruzione planimetrica e al consolidamento di alcune parti dell'abitato e della cinta muraria.

PUBBLICAZIONI

- F. Quondam, W. De Neef, L. Fiorillo, F. Grilli, M. Mazza, P. Miranda, M. Pacciarelli, *Torre Galli (Drapia, VV): prospezione geofisica (2023) e campagna di scavo (2024) nella necropoli del Primo Ferro e di età arcaica*, pp. 247–255 (in corso di stampa).
- M. Mazza, M. D’Andrea (a cura di), *Archeologia Salvata. Dal saccheggio alla memoria. Storie di tutela, traffici clandestini, sequestri e restituzioni*, Libritalia Edizioni, 2026.
- C. Citter, M. Mazza, Y. Paciotti, *La rete della “connettività” tra Siracusa e Palazzolo Acreide dall’età del Bronzo alla tarda antichità. Studio delle dinamiche insediative, attraverso analisi predittive e postdittive*, in A. Cannata (a cura di), *Hyblaea 2. Studi di archeologia e topografia dell’altopiano ibleo. Tra preistoria e seconda età del Ferro*, Oxford, Archaeopress, 2024, pp. 67–80. ISBN 978-1-80327-845-2.
- M. Cannatà, M. Mazza (a cura di), *I Prati di Kore. Storie di antiche donne “vibonesi”*, catalogo della mostra, Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialbi”, Vibo Valentia, 2024.
- M. Campese, A. Coleschi, A. Coscarella, M. Mazza, Y. Paciotti, *Briatico (VV). Relazione preliminare sulle indagini archeologiche*, in *Notizie degli Scavi di Antichità*, Accademia Nazionale dei Lincei, Nuova Serie 1, vol. III, 2023, contributo XIII. ISSN 0391-8157.
- A. M. Gennaro, C. La Serra, M. Mazza, M. S. Scaravilli, *Strategie difensive nella Calabria bizantina centro-meridionale: l’area tirrenica*, in F. Marazzi, C. Raimondo, G. Hyeraci (a cura di), *La difesa militare bizantina in Italia (secoli VI–XI). Atti del convegno internazionale (Squillace, 15–18 aprile 2021)*, Studi Vulturturnensi 30, Cerro al Volturno (IS), Vulturturna Edizioni, 2023, pp. 355–372. ISBN 978-88-31339-73-5.
- M. Mazza, M. D’Andrea, *Santuario del Belvedere-Telegrafo: un secolo dopo gli scavi di Paolo Orsi*, in *Paolo Orsi. Un ricercatore moderno dell’antichità. Atti della Giornata nazionale di studi*.

RICONOSCIMENTI

2024	Encomio del Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia Encomio formale conferito dal Soprintendente ABAP RC-VV per la professionalità, l’efficienza e il costante impegno dimostrati negli anni di servizio, con particolare riferimento alla competenza sui molteplici aspetti della tutela archeologica. Il provvedimento è conservato nel fascicolo personale.
-------------	--

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E TITOLI ACQUISITI

2022	Master di II livello in Gestione dei Beni Culturali Università degli Studi “Link Campus University” — conseguito il 3 dicembre 2022.
2017 – 2018	Master di I livello in Metodologie didattiche, psicologiche, antropologiche e teoria dei metodi di progettazione Università per Stranieri “Dante Alighieri” — conseguito l’11 dicembre 2018.
2008 – 2010	Diploma di Specializzazione in Beni Archeologici Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell’Università degli Studi di Salerno — conseguito il 23 marzo 2010. Discipline di carattere archeologico; laboratori di Archeometria, Archeozoologia, Informatica applicata ai Beni Culturali, Ceramica classica e medievale, Disegno e rilievo. Qualifica: Archeologo di I fascia ai sensi della L. 110/2014 e del D.M. 244/2019.
2000 – 2007	Laurea V.O. in Lettere Classiche, indirizzo archeologico — votazione 106/110 Università degli Studi di Palermo. Qualifica conseguita: Dottore Magistrale in Lettere Classiche, indirizzo archeologico. Principali materie: Archeologia classica, Archeologia della Magna Grecia, Archeologia fenicio-punica, Archeologia tardo-antica e medievale, Topografia antica, Letteratura greca I e II, Letteratura latina I e II, Letteratura italiana I e II, Storia greca, Storia romana, Storia moderna.
1995 – 2000	Diploma di maturità classica — votazione 98/100 Liceo Classico “Empedocle” di Agrigento.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Madrelingua Italiano

Altre lingue **Inglese e francese**

Comprensione scritta: ottima — Produzione scritta: buona — Espressione orale: buona.

COMPETENZE RELAZIONALI, ORGANIZZATIVE E TECNICHE

Competenze relazionali Ottima predisposizione al lavoro di gruppo, maturata nel corso delle campagne di scavo condotte durante e dopo l'esperienza universitaria.

Competenze organizzative Il ruolo e gli incarichi svolti sul territorio hanno consentito di maturare ottime capacità di organizzazione, coordinamento e gestione di uffici e gruppi di lavoro, grazie ai numerosi progetti e lavori pubblici realizzati in stretta collaborazione con enti territoriali e uffici periferici del Ministero della Cultura. Ciò ha permesso di accrescere e approfondire competenze scientifiche e abilità nel settore disciplinare che connota, in via prevalente, la collezione e il patrimonio culturale mobile e immobile della città di Vibo Valentia.

Competenze tecniche e informatiche Ottima dimestichezza con il PC in ambiente Windows e Mac; ottime capacità nell'utilizzo dei principali programmi del pacchetto Microsoft Office; ottima conoscenza dell'ambiente web (navigazione, posta elettronica, comunicazione in rete). Buona conoscenza della strumentazione tecnica e informatica utilizzata per lo scavo, la raccolta e la documentazione dei reperti archeologici.

Disegno tecnico: AutoCAD; WebGIS.

Grafica ed editing: Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, Adobe InDesign, CorelDRAW, PageMaker.

Fotoritocco e fotorestituzione: Adobe Photoshop, Picture Project, Panorama Maker.

Office: Word, Excel, PowerPoint.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, consapevole che — ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 — le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni sopra riportate rispondono a verità.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le finalità connesse alla presente procedura.

Favara, 06.09.26

A black rectangular box redacting the signature of the declarant. A small, faint mark resembling a pen stroke is visible to the left of the box.